

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo denominato “Lavori di risanamento dell’acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2” ai fini della riprogrammazione del Fondo Unico Territoriale di Comunità.

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che, ai sensi dell’art. 24, comma 8, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, è stato istituito un Fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese d’investimento delle Comunità comprendente sia gli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità, sia quelli di interesse specifico di singoli Enti locali;

Premesso altresì che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 di data 08 settembre 2011, sono stati definiti i criteri e le modalità operative per la gestione del Fondo Unico Territoriale, distinguendo tra l’altro:

- Una quota di risorse da destinare all’edilizia scolastica ed asili nido per la quale l’individuazione delle priorità rimane in capo alla Provincia;
- Una quota di risorse da ripartire tra le varie Comunità per costituire il budget territoriale la cui programmazione è in capo al territorio e deve essere definita con provvedimento adottato dalla Giunta della Comunità d’intesa con i due terzi dei componenti della Conferenza dei Sindaci;

Rilevato che:

- con deliberazione n. 8 dd. 31 gennaio 2012, la Comunità, ai fini della domanda di contributo nell’ambito del predetto F.U.T., ha preso in carico gli interventi chiesti dai singoli comuni ad essa appartenenti per la realizzazione di un sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica, finalità che consentirà di creare un ambito unico territoriale – primo fra tutte le comunità provinciali - per la produzione e la distribuzione di tale bene primario secondo criteri di equità ed economicità; lo stesso provvedimento ha nel contempo demandato all’Assemblea l’approvazione del relativo schema di convenzione;
- con deliberazione n. 56 dd. 30 aprile 2012 sono state approvate le priorità attribuite agli interventi richiesti dai Comuni della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dietro intesa intercorsa in Conferenza dei Sindaci su merito ed ordine delle stesse, per la realizzazione del predetto sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica;
- con la medesima ultima deliberazione la Comunità ha disposto che tutte le risorse a disposizione del Fondo Unico Territoriale siano impiegate per la parte degli interventi finalizzate alla riduzione delle perdite presenti nelle infrastrutture di rete, individuate e quantificate nei limiti di € 1.487.529,00 sul territorio di Luserna (interventi di rifacimento della rete interna, della sorgente Seghetta e del tubo di adduzione), di € 1.350.520,00 su quello di Lavarone (sostituzione dei tratti progettualmente indicati nei n. 6/7/8, 2/4/5, 3 e 9/10) e di € 991.772,00 per il territorio di Folgaria, con la prescrizione per questi ultimi che la parte degli investimenti destinata all’adduzione di acqua dalla località Buse al serbatoio del Sommo dovrà essere orientata, nelle successive fasi progettuali e comunque entro i limiti di importo complessivo, ad interventi di sostituzione delle infrastrutture di adduzione al serbatoio del Sommo con apporto di acqua da quota più prossima a quest’ultimo;

Considerato che, con deliberazione n. 1593 dd. 20 luglio 2012, la Giunta Provinciale ha preso atto e condiviso le scelte programmatiche operate da ciascun territorio, rinviando a successivo provvedimento l’approvazione specifica dei singoli piani di Comunità e la definizione, con l’emanazione di apposite direttive adottate d’intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, di tutti gli aspetti operativo-gestionali e contabili inerenti l’iter di finanziamento degli interventi;

Considerato, a tale proposito, che in data 18 luglio 2012 è stata sottoscritta tra i Comuni e la Comunità la succitata convenzione destinata a regolare i rapporti amministrativi e finanziari tra le parti, secondo lo schema approvato da tutti gli organi collegiali competenti e da questa Assemblea con deliberazione n. 4 dd. 30.03.2012. Tale convenzione dispone, in particolare all’art. 1, la delega alla Comunità a porre in essere, a nome e per conto dei Comuni, la quasi totalità dei procedimenti inerenti le opere pubbliche da realizzare a beneficio e carico dei singoli territori comunali, demandando alla stessa il ruolo di capofila ed unico referente anche nei confronti della Provincia per l’assegnazione ed erogazione dei trasferimenti finanziari relativi al sistema unico territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2060 dd. 28 settembre 2012, con la quale sono state confermate le scelte programmatiche così operate dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per la realizzazione di un sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica, e disposto a tal fine lo stanziamento del contributo di € 3.638.329,95, pari al 95% della spesa ammessa nell'ammontare richiesto di € 3.829.821,00;

Richiamate, a tal fine, le proprie deliberazioni:

- n. 104 dd. 9 luglio 2013 e n. 142 dd. 08 ottobre 2013, con le quali, tra l'altro, è stato definito all'interno delle risorse disponibili il quadro economico delle opere da realizzare sui singoli territori, nel rispetto dell'ammontare complessivo della spesa secondo il merito e l'ordine delle priorità territoriali ivi disposto in termini generali. In sintesi, e in solo riferimento al territorio di Luserna per le motivazioni di cui appresso, si è confermata, con prescrizioni tecniche da recepire nelle successive fasi progettuali, l'opera programmata per € 1.659.289,38, di cui € 998.000,00 per lavori ed € 661.289,38 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- n. 105 dd. 9 luglio 2013, con la quale si è proceduto ad affidare gli incarichi di progettazione definitiva, esecutiva e della sicurezza, comprensivi dei rilievi di campagna per le opere di pertinenza dei territori di Lavarone e di Luserna;
- n. 3 dd. 21.01.2014, con il quale è stato affidato al dott. geol. Marco Cavalieri dello Studio Associato Geologia Tecnica di Trento l'incarico di redazione della perizia geologico-tecnica a supporto del progetto per il risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna;
- n. 80 dd. 01.04.2014, con il quale sono stati affidati gli incarichi all'ing. Nicolussi Renzo di Luserna per il rilievo e frazionamento delle aree di sedime dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna, relativamente a quest'ultimo territorio, e al geom. Paolo Valentini di Trento per l'incarico di incarico di rilievo e frazionamento delle aree di sedime dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna, relativamente al solo centro abitato di Masetti di Lavarone;
- n. 110 dd. 13.05.2014, con la quale è stato approvato in via definitiva il progetto definitivo per i lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérm, nell'ambito del Fondo Unico Territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, di cui agli elaborati redatti dall'ing. Giorgio Marcazzan di Trento e recante una spesa complessiva di € 1.659.289,38, di cui € 998.000,00 per lavori, dei quali € 41.945,24 per oneri di sicurezza, ed € 661.289,38 per somme a disposizione dell'amministrazione, corredata di tutti gli elaborati tecnici necessari ai sensi dell'art 17 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, ed al prioritario fine di inoltrare al Servizio autonomie locali della Provincia autonoma di Trento ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione G.P. 377 dd. 01.03.2013, la concessione del finanziamento a valere sul predetto Fondo e nell'ammontare previsto in € 1.413.152,55, come sopra quantificato;
- n. 127 dd. 10 giugno 2014, con la quale è stata approvata la perizia dei lavori in somma urgenza di parziale risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérm;
- n. 145 dd. 25 giugno 2014, con il quale i predetti lavori sono stati aggiudicati definitivamente al Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. di Trento, con ditta esecutrice la Cooperativa Lagorai con sede a Borgo Valsugana;

Atteso che con determinazione del Dirigente del Servizio autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento n. 223 di data 11 giugno 2014 è stato concesso il finanziamento di € 1.413.152,55 su una spesa ammessa in € 1.487.529,00, per i lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna, ragione per la quale, con ulteriore deliberazione n. 167 dd. 16 luglio 2014, la Comunità ha tra l'altro provveduto all'imputazione contabile della spesa posta a suo carico per conto e nell'interesse del Comune di Luserna, in forza della convenzione sopra richiamata, quanto meno per la parte che concerne l'approvazione dei lavori autorizzati in somma urgenza;

Rilevato che, con ulteriore provvedimento del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, n. 83 di data 15 marzo 2016, il finanziamento è stato rideterminato ai sensi dell'articolo 43 della L.P. 14/2014 e ss.mm., prevedendo una spesa ammessa di € 1.416.620,52, e un contributo di € 1.345.789,49;

Richiamati i provvedimenti della Comunità:

- n. 53 dd. 09 maggio 2017, con il quale sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione del primo lotto, per una spesa complessivamente sostenuta in € 526.554,20, di cui € 307.943,81 per lavori in appalto ed oneri di sicurezza ed € 218.610,39 per somme a disposizione dell'amministrazione (per una complessiva minore spesa di € 735,80 rispetto all'impegno assunto di €

527.290,00), spesa finanziata a mezzo Fondo Unico Territoriale per € 446.392,42 e per la differenza di € 80.161,78 a mezzo fondi propri a carico del bilancio del Comune di Luserna-Lusérm, dei quali € 56.667,44 per l'IVA da quest'ultimo dovuta.

- n. 70 dd. 15 maggio 2018 con il quale (a seguito di specifica autorizzazione alla variazione dei lotti di esecuzione dell'opera del Servizio Autonomie Locali - Prot. n. 1060 dd. 25 luglio 2017 - stanti le sopravvenute ragioni di interesse pubblico che hanno indotto ad abbandonare la finalità originariamente assunta a fondamento del progetto definitivo del secondo lotto, volte a valutare la fattibilità di derivare l'adduzione idrica a beneficio del territorio di Luserna-Lusérm da altra fonte più idonea e igienicamente sicura è stato approvato ad ogni effetto di legge il progetto esecutivo dei lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérm – completamento lotto 1 - nell'ambito del Fondo Unico Territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per un ammontare di spesa di € 363.252,39, di cui € 160.774,55 per lavori, dei quali € 5.792,31 per oneri di sicurezza, ed € 202.477,84 per somme a disposizione dell'amministrazione, finanziata per € 298.350,87 a mezzo del Fondo Unico Territoriale di pertinenza della Comunità e per la differenza di € 64.901,52 a mezzo di fondi propri a carico del bilancio del Comune di Luserna, dei quali € 49.198,84 per l'IVA dovuta ai sensi di legge, disponendosi l'avvalimento del Comune di Luserna - Lusérm ai fini dell'espletamento della procedura di gara per la scelta del contraente, nonché per l'espletamento delle ulteriori funzioni inerenti alla Responsabilità del relativo procedimento;
- n. 85 dd. 04 settembre 2018, con il quale è stato preso atto della regolare esecuzione della condotta idrica Monterovero - Malga Laghetto, posta in opera da SET Distribuzione S.p.a. in adempimento all'Accordo quadro approvato con deliberazione della Giunta della Comunità n. 136 dd. 17 giugno 2014, con riconoscimento, per le motivazioni ivi dedotte, della spesa netta di € 49.332,37 a parziale compensazione di quanto realizzato e con l'obbligo di realizzazione della cabina Hochtal, per il previsto residuo dovuto in forza della predetta convenzione con SET e secondo appositi elaborati progettuali, a carico del Comune di Luserna-Lusérm in analogia con le modalità stabilite per la realizzazione dell'opera complessiva;
- n. 15 dd. 27 febbraio 2019, con il quale si è disposto di affidare all'ing. Giorgio Marcazzan di Trento, in estensione dell'incarico globale allo stesso affidato per l'opera di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérm – completamento lotto 1, l'incarico di progettazione statica, direzione lavori, tenuta della contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione della cabina elettrica SET in località Masetti di Lavarone – denominata Hochtal - a fronte di un corrispettivo di € 2.897,24, al netto di oneri previdenziali e dell'IVA di legge;
- n. 19 del 28 maggio 2020 con cui, preso atto della deliberazione della Giunta del Comune di Luserna n. 5 dd. 14 giugno 2018, è stato approvato il progetto esecutivo e la determinazione delle modalità esecutive dell'opera e del successivo verbale di verifica delle offerte dd. 17.07.2018, con il quale lo stesso Ente ha disposto l'aggiudicazione dell'opera di completamento del lotto 1 alla Impresa Plotegher Marco s.r.l. di Folgaria al ribasso del 31,820 % sui lavori a base di gara, e quindi per un importo contrattuale di € 111.459,20 ed è stato approvato il primo stato di avanzamento dei lavori;

Rilevato che, per quanto riguarda il completamento del Lotto 1, il Comune di Luserna non ha avuto modo di procedere alla realizzazione in diretta economia delle opere di costruzione della cabina elettrica Hochtal e soprattutto della posa di un moderno sistema di disinfezione dell'acqua in ingresso (opere previste tra le somme a disposizione dell'amministrazione in tale progetto), interventi propedeutici al completamento dei lavori in appalto, giunti in prossimità dell'ultimazione ma sospesi appunto in attesa di tali adempimenti;

Considerato che, nelle more del procedimento, si è aperta una nuova fase dell'opera acquedottistica del Comune di Luserna - 2° Lotto - per cui è intervenuta la stipulazione di una convenzione (approvata con deliberazione n. 89 del 22 marzo 2019 del Commissario Straordinario del Comune di Levico e con deliberazione n. 13 del 13 giugno 2019 del Consiglio comunale di Luserna) per la realizzazione e la gestione di una diversa rete idrica di adduzione e distribuzione a beneficio di ambedue i territori, recuperando, in favore degli stessi, la sorgente dei Fontanoni di Levico, prima concessa alla società energetica ETRA S.p.a. dei vicini comuni veneti (solo ora ripresa a beneficio dei due comuni trentini con la recentissima Concessione idrica di cui alla determinazione dirigenziale n. 21 dd. 3 febbraio 2021, allegata alla nota oggetto della presente integrazione);

Richiamato a tal fine il decreto della Presidente della Comunità n. 81 del 30 dicembre 2019, recante l'affidamento all'ing. Giorgio Marcazzan di Trento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva di variante del lotto 2 dei lavori di risanamento dell'acquedotto di Luserna, nell'ambito del Fondo Unico Territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in ossequio alle nuove finalità concordate con il Comune di Levico per l'opera di adduzione idrica, verso il corrispettivo di € 17.544,45, oltre a CNPAIA ed IVA;

Rilevato quindi che, nel diverso quadro del futuro sistema idrico di Luserna, la Comunità ha prontamente disposto l'incarico di variante al progetto originario in conformità a quanto determinato dalle due amministrazioni, ma ha dovuto attendere l'ottenimento della certezza del diritto di derivare acqua dalla nuova fonte prima di dar corso alla prosecuzione dell'opera, la cui progettazione esecutiva verterà pertanto sulla nuova condotta dal punto di consegna in Comune di Levico al serbatoio di accumulo, nonché alla manutenzione straordinaria dell'attuale condotta di adduzione dalla Seghetta (ad oggi l'unica fonte d'acqua per Luserna) al solo fine di destinarla a sorgente idrica secondaria e di emergenza;

Acquisito al prot. 1323 dd. 1° luglio 2021 il progetto definitivo proposto dall'ing. Giorgio Marcazzan per la realizzazione della nuova opera in variante, il cui quadro economico riporta una spesa complessiva di € 766.487,54, che necessita di essere finanziata sia a mezzo del Fondo Unico Territoriale che a mezzo risorse proprie del Comune di Luserna;

Preso atto che la somma residua a disposizione della Comunità per il Fondo Unico Territoriale, al netto dell'importo già destinato in forza degli atti sopra richiamati, è pari ad € 564.719,30, ammontare definito sulla base del residuo di spesa ammissibile (pari a € 592.428,80);

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 377/2013, che prevede la possibilità di una riprogrammazione ed utilizzo delle economie per nuove opere nell'ambito del budget territoriale del Fondo Unico, a seguito di nuove esigenze, mediante l'approvazione della proposta a maggioranza dei 2/3 dei componenti della Conferenza dei Sindaci della Comunità e con successivo provvedimento della Giunta di Comunità di approvazione dell'iniziativa da finanziare;

Visto che, nella seduta del 6 luglio 2021, la Conferenza dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha raggiunto l'intesa all'unanimità e ha pertanto espresso parere favorevole unanime sul progetto definitivo in variante denominato "Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2" ai fini della riprogrammazione delle risorse del Fondo Unico Territoriale di Comunità rimaste inutilizzate, come da verbale agli atti di questa Comunità;

Ritenuto pertanto necessario approvare il progetto definitivo in variante denominato "Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2", ai fini della riprogrammazione delle risorse del Fondo Unico Territoriale di Comunità rimaste inutilizzate per € 564.719,30 (sulla quota rimanente della spesa complessivamente ammissibile di € 592.428,80);

Ritenuto infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire di avviare celermente i lavori del Lotto 2 dell'acquedotto di Luserna;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo in variante denominato “Lavori di risanamento dell’acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2”, ai fini della riprogrammazione delle risorse del Fondo Unico Territoriale di Comunità rimaste inutilizzate, secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 377/2013 e per le motivazioni di cui in premessa;
2. di dare atto che il quadro economico del progetto redatto dall’ing. Giorgio Marcazzan di Trento, acquisito al prot. 1323 dd. 1° luglio 2021 ed allegato a parte integrante del presente provvedimento, denota una spesa complessiva di € 766.487,54;
3. di inoltrare il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento, ai fini della richiesta di concessione del finanziamento residuo di € 564.719,30, quota rimanente della spesa complessivamente ammissibile di € 592.428,80, per le motivazioni di cui in premessa;
4. di trasmettere al Comune di Luserna-Lusérn copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire di avviare celermente la conclusione dei lavori del Lotto 2 dell’acquedotto di Luserna;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il medesimo sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all’Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell’art. 183, comma 5, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.